



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIS007003: I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO"

Scuole associate al codice principale:
FGPM00701E: LICEO "MARIA IMMACOLATA" - CAGNANO V.
FGPS00701D: LICEO "GENEROSO DE ROGATIS"
FGRI00701P: I.P. "DOMENICO FIORITTO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il numero di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con i dati nazionali nel Liceo Scientifico e nel Liceo delle Scienze umane. Gli studenti ammessi con sospensione del giudizio sono, per alcuni indirizzi, percentualmente minori rispetto ai dati nazionali. Riguardo al voto conseguito all'Esame di Stato, sono percentualmente superiori ai dati regionali, nazionali e provinciali, gli esiti nella fascia 91-100 del Liceo Linguistico e del Liceo scientifico. Per il Liceo delle Scienze Umane gli esiti nella fascia 81-90 sono maggiori dei dati regionali e nazionali. Ci sono stati trasferimenti in ingresso nel primo biennio degli indirizzi artistico, professionale e scienze umane.

Punti di debolezza

La percentuale più alta di studenti non ammessi alla classe successiva è concentrata nel primo biennio del Liceo Artistico, nella classe terza dell'IPSIA e nella classe quarta del Liceo delle Scienze umane. La percentuale maggiore di studenti con sospensione del giudizio è maggiore nelle classi del Liceo Artistico, nella classe terza del professionale, nel primo biennio e nella classe quarta del Liceo Scientifico, nel primo, terzo e quarto anno del Liceo delle Scienze Umane, con dati percentuali mediamente superiori a quelli nazionali. Gli abbandoni hanno riguardato la classe seconda e la classe quarta del Liceo Artistico, le classi prima, seconda e quinta del professionale e le classi seconda, terza e quarta del Liceo delle Scienze Umane. I motivi che hanno spinto all'abbandono non sono noti ma, verosimilmente, dovuti alla forzata, pregressa e ridotta frequenza in presenza che ha, evidentemente inciso negativamente sulla motivazione degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge una situazione più positiva negli indirizzi del Liceo Scientifico, di quello delle Scienze Umane e del Professionale, per quanto riguarda le ammissioni alle classi successive. Le strategie didattiche hanno permesso di raggiungere traguardi positivi. Diversa la situazione in alcune classi del Liceo Artistico e del Liceo Linguistico. Le cause sono da ricercare, in generale, nella mancanza di motivazione degli studenti e nella difficile situazione culturale ed economica delle famiglie che hanno faticato a supportare e sostenere gli studenti soprattutto in questi anni di pandemia. Gli studenti arrivano nell'istituto già con profonde lacune e disinteresse verso lo studio. Occorre, pertanto, potenziare le strategie didattico-educative al fine di recuperare l'interesse e la motivazione degli studenti, soprattutto di alcuni indirizzi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati migliori degli studenti nelle prove standardizzate nazionali possono così riassumersi: in italiano gli esiti della 2AL, 2A, 2ART, seconda professionale sono in linea con quelli regionali e/o sud; quelli della 2BP sono, invece, superiori. Per matematica si registrano esiti in linea con regione e sud per 2A e 2BP. Classi quinte, per italiano, esiti superiori a quelli regionali e del sud (5A) e in linea con esiti del Sud (5ALSU); per matematica superiori a esiti sud (5A e 5AP), mentre 5AL superiore a tutti i riferimenti; nel listening (5BLSU) e nel reading (5A, 5BLSU) gli esiti sono superiori a quelli regionali e/o Sud. La distribuzione degli studenti tra le fasce di livello, per italiano è la seguente: maggiore percentuale livello 3 (scientifico e linguistico e altri licei); livello 1-2 (2BLSU e professionale); per matematica livello 4 (2A), liv. 3 (2BP); livello 1-2 (2AP, 2ALSU, 2ART) Per le classi quinte dello scientifico e del linguistico livello 3 e 2-3 per italiano e matematica; livello 1-2 Altri licei e professionale in matematica; per Reading e Listening di inglese i risultati sono suddivisi tra B1 e B2 (liceo scientifico e linguistico), B1 (altri licei); pre-B1 al professionale. La variabilità del punteggio è alta all'interno delle classi e bassa tra le classi. Per Altri licei la variabilità è pressoché corrispondente ai parametri nazionali e del sud. Nel reading e nel listening si

Punti di debolezza

I risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, nelle classi seconde, sia in italiano che in matematica, sono, in generale, inferiori ai risultati regionali e nazionali. Le classi quinte presentano anch'esse risultati mediamente inferiori ai parametri di riferimento sia in matematica che in italiano. Probabilmente il risultato scaturisce da un atteggiamento non corretto e poco propositivo nei confronti della prova, ma certo i due anni di pandemia hanno negativamente inciso sulla motivazione degli studenti. Gli stessi risultati non possono costituire un dato di riferimento oggettivo essendo il frutto di prove svolte solo parzialmente nell'ultimo triennio. Alla luce dell'analisi effettuata appare consigliabile adottare opportune azioni di recupero per gli alunni più deboli e di potenziamento delle eccellenze. È necessario sensibilizzare gli studenti ad affrontare la prova con maggiore autonomia ed effettuare un maggior numero di prove simulate.



riduce la variabilità dentro le classi

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee di cittadinanza sono previste come obiettivi trasversali nei piani di lavoro dei docenti e dei Cdc. Tali obiettivi vengono valutati attraverso l'osservazione del comportamento sia nel contesto scolastico che in quello extra-scolastico (ad es. durante le uscite didattiche, gli stage linguistici e lavorativi, ecc.) e contribuiscono all'assegnazione del voto di comportamento. Quest'ultimo, scaturisce da una griglia comune, condivisa dal Collegio docenti, che contempla al suo interno anche parametri relativi a competenze chiave e di cittadinanza, quali, ad es. autonomia, rispetto delle regole e responsabilità, senso di collaborazione e spirito di gruppo. Anche nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento gli studenti vengono valutati per la parte relativa alle competenze. L'istituto promuove percorsi/progetti di educazione alla legalità sia attraverso progetti specifici (come ad es. bullismo e cyberbullismo) ,che attraverso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per tutto il quinquennio. Molti docenti attuano metodologie innovative. Gli studenti raggiungono mediamente livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Punti di debolezza

La valutazione di alcune esperienze viene spesso effettuata sulla base del confronto professionale tra membri del Cdc e sulla base di una griglia di valutazione del comportamento piuttosto che attraverso azioni di osservazione mirate.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di studenti che hanno proseguito con gli studi universitari è pari al 45,7% ed è più alta dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti diplomati inseriti nel mondo del lavoro, pur essendo più bassa rispetto ai dati regionali, provinciali e nazionali, è percentualmente cresciuta nel 2020 avvicinandosi alle percentuali di riferimento. Il 71% dei diplomati al liceo nel 2020 che si è inserito nel mondo del lavoro ha ottenuto contratti a tempo determinato; per il professionale le percentuali più alte si riferiscono ai contratti a tempo determinato ma sono, comunque, vicine ai dati di riferimento nazionali e, per l'anno 2021, sono pari al 100% dei diplomati. I crediti conseguiti al primo e al secondo anno di università, pur differenziandosi all'interno delle singole aree (umanistica, sociale, sanitaria e scientifica), riportano ottime percentuali spesso nettamente superiori ai parametri di riferimento.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti che si è immatricolata nelle aree scientifica, informatica e Tecnologia ICT, ingegneria industriale e dell'informazione, arte e Design, economico, politico-sociale e comunicazione è inferiore ai parametri di riferimento. La percentuale di studenti diplomati nel triennio che hanno lavorato per almeno 1 giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre, è inferiore ai parametri di riferimento per i diplomati nel 2019. Per i diplomati nel 2019 e nel 2020 non sono stati sottoscritti contratti a tempo indeterminato tra gli studenti diplomati che sono entrati nel mondo del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di secondaria di secondo grado, dopo tre anni ottiene risultati nelle prove Invalsi non sempre inferiori a quelli medi regionali; la percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore ai parametri di riferimento; la percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei crediti formativi universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e sta predisponendo il curriculum di istituto che presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il curriculum è elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio docenti. L'elaborazione si fonda su: rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto, aderenza ai piani di studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado. La scuola ha individuato quali traguardi di competenza dovrebbero acquisire gli studenti nei diversi anni e valuta le competenze chiave europee seguendo la griglia del comportamento. I docenti utilizzano il curriculum definito della scuola come strumento di lavoro per la loro attività. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e, ove possibile, per classi parallele, utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline e modelli comuni per la progettazione didattica. A seguito della valutazione, è predisposta una progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e per il potenziamento. La scuola utilizza, per alcune discipline, prove strutturate a scopo diagnostico, formativo e sommativo. Per la correzione delle

Punti di debolezza

La scuola deve, in riferimento ai documenti ministeriali di riferimento, predisporre il curriculum di istituto degli indirizzi professionali di recente introduzione (OSS). Non è stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. Nella scuola non vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentica o rubriche di valutazione. Gli obiettivi che si intende raggiungere attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa, non sempre sono espressi in maniera chiara.



prove sono adottate griglie comuni. Sono state indicate competenze comuni per i vari indirizzi liceali e, all'interno degli stessi, precisate poi competenze specifiche. Allo stesso modo si è proceduto per gli indirizzi professionali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola ed hanno la finalità di fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, socializzazione, esperienza e di conoscenza. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso queste attività sono definite in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti oltre a dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e/o progettare interventi didattici ad hoc.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola svolge attività di ampliamento dell'offerta formativa quasi interamente in orario extracurricolare sia in aula che in laboratorio e/o aula magna. Sono individuate figure di coordinamento che si occupano di aggiornare i materiali e organizzare la fruizione oraria del laboratori che, ove non siano chiusi per assenza di personale o altre occasionali ragioni, sono accessibili sia in orario curricolare che extracurricolare. Dotazioni tecnologiche come computer e LIM sono presenti in quasi tutte le classi e utilizzati quotidianamente per lo svolgimento della lezione. L'orario della lezione ha la durata di 60 minuti ed è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola realizza progetti che promuovono l'uso di metodologie didattiche di cooperative Learning e Flipped classroom. Tra insegnanti e alunni sono promosse relazioni basate su incontro e scambio, partecipazione ed alleanza, evitando comportamenti contrassegnati da una disparità di potere, soprattutto nei momenti di incontro extrascolastico (es. manifestazioni, eventi) senza, tuttavia, trascurare il rispetto di regole, ruoli e responsabilità. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola, differenziando per gravità e circostanza, convoca le famiglie, chiede l'intervento dei servizi

Punti di debolezza

La scuola ha una biblioteca poco frequentata e negli ultimi anni non è riuscita a proporre progetti per laboratori teatrali a causa delle limitazioni conseguenti alla pandemia. Non tutti gli alunni frequentano regolarmente e ci sono situazioni di frequenza irregolare, ripetute assenze, frequenti ritardi e ingressi alla seconda ora.



sociali, ammonisce e sospende ma, soprattutto, agisce in via preventiva promuovendo e attivando progetti di educazione alla legalità e convivenza civile. Vengono regolarmente calendarizzati colloqui con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati scaturiscono dal confronto con il docente di sostegno, dalla continua osservazione dell'alunno e dalla diagnosi specifica. Vengono costituiti gruppi di lavoro sull'inclusione, utilizzati strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati e adottate misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività extracurricolari, ivi incluse visite guidate e viaggi di istruzione. Nel nostro istituto viene redatto un Piano dell'inclusione da parte di una commissione all'uopo nominata. Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà, vengono individuati attraverso la valutazione e l'osservazione. All'interno delle classi vengono articolati gruppi di livello per rendere più funzionale il recupero e il

Punti di debolezza

La scuola non realizza attività specifiche su temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità e, non utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e con DSA.



potenziamento. Vengono organizzati corsi di recupero pomeridiani e giornate/pause didattiche dedicate al recupero, mentre, per il potenziamento, sono previste partecipazioni a gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Per favorire la continuità degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola attua incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili sulla formazione delle classi, organizza visite della scuola da parte di alunni in ingresso, promuove giornate di sport condiviso ed eventi spettacolo. La scuola propone diversi indirizzi per rispondere nella maniera più aderente possibile alle esigenze del territorio e dell'utenza. Il 64,4% degli studenti segue il consiglio orientativo ricevuto dalla secondaria di I grado; il 95,2% degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo è ammesso al II anno di scuola secondaria superiore. Per l'orientamento in uscita la scuola favorisce la partecipazione ai vari eventi formativi ed informativi organizzati dalle università. Negli ultimi anni, a causa delle limitazioni dettate dalla pandemia, non sono state stipulate convenzioni con imprese, associazioni o altri soggetti disponibili ad accogliere gli studenti per i PCTO ma, quando è stato possibile, sono stati coinvolti enti pubblici e privati. Sono state svolte attività di PCTO online e, in ogni caso, la scuola ha posto in essere attività per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza e imprenditoriali.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni non sempre è stato possibile l'orientamento in presenza. Gli incontri tra i docenti dei Consigli di classe coinvolti dei due ordini di scuola dovrebbero essere più frequenti e meglio strutturati. La scuola non organizza percorsi specifici per favorire negli studenti la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, non monitora gli alunni dopo l'uscita dalla scuola.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo quasi adeguato e la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è costante. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento non coinvolgono con continuità le famiglie. La scuola non realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono per gran parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola, nell'ultimo triennio, ha attuato il monitoraggio in maniera occasionale. La percentuale di docenti con ruoli organizzativi è in linea con tutti i parametri di riferimento, al liceo e sale nettamente, rispetto agli stessi, nel professionale. L'Istituto monitora le proprie azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'analisi dei risultati raggiunti negli Organi collegiali. Vengono proposte schede alle figure responsabili. L'Istituto ha individuato 5 funzioni strumentali all'offerta formativa rivolgendo particolare attenzione all'inclusione, alla promozione di eventi culturali ed attività progettuali, al supporto della realizzazione dell'offerta formativa. Le assenze del personale sono state gestite con la sostituzione del personale a disposizione, puntando sull'ottimizzazione delle risorse economiche a disposizione. Nell'istituto vi è una chiara divisione dei compiti tra i docenti e il personale Ata, con incarichi di responsabilità ben definiti e retribuiti con il fondo dell'istituzione scolastica. I progetti prioritari dell'istituto, individuati in sede dipartimentale e collegiale, hanno riguardato la formazione e l'aggiornamento del personale, lingue straniere e attività di recupero e potenziamento. La durata dei progetti ha coinvolto alunni e personale nell'arco dell'intero anno scolastico.

Punti di debolezza

La scuola non ha attuato il monitoraggio delle attività con sistematicità nell'ultimo triennio. Non vi sono docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati. La scuola ha investito risorse su un numero di progetti (tre) decisamente inferiore ai parametri di riferimento. Sono da mettere a punto gli strumenti di controllo dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. Vi sono margini di miglioramento riguardo al finanziamento delle attività progettuali. La realizzazione dei progetti che ampliano l'offerta formativa, con esclusione dei fondi finalizzati dell'Unione europea, risente della necessità di far fronte a problematiche prioritarie quale la retribuzione del personale impegnato in attività di coordinamento didattico ed organizzativo. La scuola soffre dell'esiguità dei fondi a disposizione. Da potenziare gli interventi sull'educazione alla convivenza civile, sull'orientamento, accoglienza e continuità, prevenzione del disagio e inclusione.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA sia in maniera informale che in occasione dei dipartimenti, all'interno dei quali i docenti hanno riflettuto e si sono confrontati sui propri bisogni formativi. Potendo questi ultimi essere diversi in base alla personale riflessione ed esperienza, la scuola ha poi deliberato anche un aggiornamento individualizzato. L'istituzione scolastica ha promosso regolarmente iniziative di aggiornamento e formazione in servizio riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro e quella per gli addetti al primo soccorso e alle misure antincendio. La scuola valorizza le risorse umane disponibili tenendo conto, per l'assegnazione dei compiti, dell'esperienza e delle competenze possedute dal personale. I Dipartimenti disciplinari si presentano come modello organizzativo che consente ai docenti di programmare le attività curriculari ed extracurriculari, di definire gli obiettivi educativi, i criteri e le griglie di valutazione che poi confluiscono nel PTOF. Le competenze del personale vengono rilevate attraverso curriculum e corsi frequentati, dei quali la scuola tiene conto, oltre alle esperienze pregresse, per l'assegnazione di ruoli e incarichi. La scuola valorizza le professionalità al proprio interno soprattutto per attività

Punti di debolezza

Di difficile individuazione risulta la misura della ricaduta nell'attività didattica ed organizzativa, delle iniziative di formazione. La maggiore percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale, è concentrata alla voce Altri argomenti mentre è molto bassa quella relativa alla tematica Inclusione e disabilità. Occorre una maggiore circolazione di esperienze e di buone pratiche per coinvolgere un numero sempre maggiore di personale nel miglioramento delle prestazioni. Deve migliorare la condivisione ed il confronto tra colleghi di materie affini e non, per buone pratiche, metodologie, strumenti.



di potenziamento. La collaborazione tra docenti viene attuata attraverso gruppi di lavoro che si costituiscono sia fuori che all'interno dei singoli Dipartimenti e si confrontano e lavorano su Accoglienza, Inclusione, Continuità, Orientamento, predisposizione documenti strategici e predisposizione progetti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa ad una rete di scuole prevalentemente per Attività di formazione e aggiornamento del personale ed è capofila essa stessa per una rete. Ha stipulato due protocolli d'intesa e formalizzato accordi con soggetti privati per progetti e/o iniziative di orientamento, gestione dei servizi in comune e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa tramite i rappresentanti nei Consigli di classe e nel Consiglio d'istituto. I genitori sono coinvolti nella revisione del patto di corresponsabilità educativa e di altri documenti importanti che sottoscrivono all'inizio di ogni anno scolastico. Più della metà dei genitori partecipa ai colloqui collettivi con i docenti. La comunicazione con le famiglie viene intrapresa, oltre che attraverso incontri collettivi scuola-famiglia, attraverso il registro elettronico e colloqui individuali sull'andamento scolastico. La partecipazione finanziaria dei genitori avviene attraverso il versamento di contributi volontari che risulta comunque modesto rispetto ai parametri di riferimento.

Punti di debolezza

I genitori votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di istituto sono una percentuale bassa (3%) non in linea con i parametri di riferimento. Quasi nessun genitore collabora attivamente alla realizzazione di attività di scuola. Occorre potenziare la partecipazione dei genitori ad eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola. Modesta è la partecipazione finanziaria delle famiglie attraverso il versamento di contributi volontari.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La partecipazione a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative può essere implementata. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento sono adeguate ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola inferiore ai parametri di riferimento.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Successo formativo e scolastico degli studenti

TRAGUARDO

Recuperare le situazioni di difficoltà, potenziare il gruppo delle eccellenze, diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione della metodologia didattica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni della fascia più bassa in Italiano e in Matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Preparazione mirata alle prove Invalsi
2. Inclusione e differenziazione
Attività di recupero e potenziamento
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Valorizzare e consolidare collaborazioni stabili con enti, associazioni del territorio e famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

TRAGUARDO

Coinvolgere gli studenti in attività formative e progettuali per migliorare la capacità di collaborazione e le competenze di cittadinanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza anche attraverso la partecipazione a progetti su tematiche trasversali.
2. **Continuità e orientamento**
Definire percorsi caratterizzanti dell'Istituto attraverso la consolidazione di progetti e/o attività su tematiche di particolare valore sociale
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare e consolidare collaborazioni stabili con enti, associazioni del territorio e famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state individuate come priorità per attuare interventi migliorativi le seguenti aree: Risultati scolastici, Risultati nelle prove Invalsi, Competenze chiave europee. L'individuazione delle priorità discende dalla riflessione sui dati delle prove Invalsi e, in generale, dalla lettura dei dati riportati nel rapporto di autovalutazione in cui sono stati analizzati i risultati dell'organizzazione scolastica. Da essi si evince che le maggiori criticità si manifestano nel recuperare le situazioni di difficoltà che possono favorire l'abbandono del corso di studi e/o il trasferimento verso altri istituti e nel potenziare il gruppo delle eccellenze per garantire, a livello di istituto, il "buon esito" del percorso di formazione degli studenti. Si è ritenuto, in generale di continuare il percorso avviato con lo scorso PdM, nell'ottica del continuo miglioramento. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche per l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Quanto agli esiti delle Rilevazioni nazionali e alla significativa varianza riscontrata nelle classi, l'azione della scuola deve essere rivolta a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti. Fondamentale sarà il lavoro sulle competenze chiave e di



cittadinanza il cui miglioramento converge, inevitabilmente, anche sui risultati a distanza.